

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
SECRETARIA REGIONALE REGIONE DEL LAZIO

1 AGO. 2003

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI 1 AGO. 2003

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA.

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTACIOVANNI	Bruno	"
AMBROLO	Antonio	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMIELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
CARCIANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
..... COMMISSIS

ASSENTE:

GAREANO - ROBILOTTA -

DELIBERAZIONE N

-789-

OGGETTO:

Atto di controllo ex D.G.R.L. n. 3306 del 27/9/02 - Deliberazione del
Direttore Generale dell'Azienda USL RM/B n. 971 del 24/06/2003 concernente: "Affidamento in favore del
Raggruppamento Temporaneo di Imprese Cofithec S.p.A. - SACCL S.p.A. - SERVIZI ITALIA S.p.A. dei
lavori dell'adeguamento della Centrale Frigo dell' Ospedale Sandro Perani" - Parere negativo.

SECRETARIA

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02 - Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/B n. 971 del 24/06/2003 concernente: "Affidamento in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese Cofathec S.p.A. - SACCR S.p.A. - SERVIZI ITALIA S.p.A. dei lavori dell'adeguamento della Centrale Frigo dell'Ospedale Sandro Pertini" - Parere negativo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali *"... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie"*;
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare *"le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ..."*;

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla

789 - 3 AGO, 2003

Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTO il provvedimento indicato in oggetto allegato alla presente delibera, trasmesso in data 10.07.2003 e pervenuto 10.07.2003;

CONSIDERATO che tale provvedimento ricntrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 24 del 22/07/03 della Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio allegato alla presente deliberazione, con il quale la Commissione esprime *parere negativo* in quanto si tratta di opere impiantistiche ed edili che non possono essere affidate in estensione contrattuale;

all'unanimità

DELIBERA

- di esprimere parere negativo in merito al provvedimento in oggetto e di prevedere l'obbligo per il Direttore generale dell'Azienda USL RMB di indire subito la procedura di gara ad evidenza pubblica, secondo la normativa vigente per il servizio in argomento.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

10/07/2003



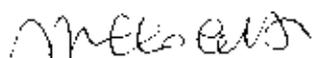
PARERE n. 14 del 22.07.2003

La Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio, costituita con la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02, nella seduta del 22 luglio 2003 ha preso in esame la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/B n. 971 del 24/06/2003 concernente: "Affidamento in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese Cofathec S.p.A. - SACCIR S.p.A. - SERVIZI ITALIA S.p.A. dei lavori dell'adeguamento della Centrale Frigo dell'Ospedale Sandro Pertini"

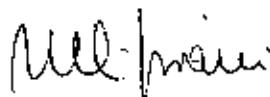
A seguito del suddetto esame la Commissione esprime *parere negativo* in quanto si tratta di opere impiantistiche ed edili che non possono essere affidate in estensione contrattuale.

Ne consegue l'obbligo per il Direttore generale dell'Azienda USL ROMA B di indire subito la procedura di gara ad evidenza pubblica, secondo la normativa vigente per il servizio in argomento.

La Commissione:



dr.ssa Maria Chiara Coletti
componente



dr.ssa Miriam Cipriani
componente

Gen. dr. Mario Catalano
coordinatore

